



Piano Triennale Offerta Formativa

C.MARE DI STABIA 1 - CECCHI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.MARE DI STABIA 1 -
CECCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6652 del
29/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Criteri di valutazione
3.3. Curricolo di Educazione Civica
3.4. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
3.5. Scuola Attiva Kids

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'utenza della scuola è caratterizzata da vissuti socio-culturali abbastanza diversificati ed eterogenei: lavoratori precari, dipendenti, liberi professionisti e imprenditori. Il background familiare della maggior parte dei bambini è medio-alto. Il territorio è a vocazione produttiva nei settori terziario e industriale, molte sono gli alunni con entrambi i genitori lavoratori.

VINCOLI

- La popolazione studentesca si presenta con un background molto diversificato, in alcuni casi, infatti, si registrano situazioni di disagio economico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La peculiarità della zona in cui opera la nostra scuola è quella di essere prevalentemente a carattere residenziale, con un tipo di economia incentrata sul terziario e problematiche legate ad una forte urbanizzazione, alla scarsità di servizi, alla crisi economica in atto. I maggiori centri di interesse e di aggregazione, non gestiti da privati, sono costituiti dalle tre parrocchie che sorgono in prossimità della scuola e dai servizi da esse offerti.

VINCOLI

a) Problematiche legate ad una forte urbanizzazione e a scarsità di servizi;

- b) crisi economica e problematiche inerenti;
- c) mancanza di una rete significativa di rapporti con il territorio e, quindi, scarsa interazione dialettica;
- d) presenza, decisamente esigua, di centri di interesse e di aggregazione non gestiti da privati;
- e) inadeguatezza delle risorse economiche erogate dall'Ente Locale di riferimento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'edificio che ospita la scuola risale agli inizi del secolo scorso ed ha subito, nel tempo, numerosi interventi di ampliamento, di consolidamento e di ristrutturazione interna ed esterna, di adeguamento alle norme di sicurezza, di eliminazione quasi completa delle barriere architettoniche. La scuola ha avuto finanziato sia il FESR **“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”** per la realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless al fine di poter fruire di adeguati livelli di connettività sia ai fini didattici sia a fini amministrativi; sia il FESR **FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PERL’APPRENDIMENTO” 2014/2020- FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)- REACT EU- Avviso pubblico” Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione delle istituzioni scolastiche” - Azione 13.1.2** per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione delle istituzioni scolastiche. La sede scolastica è raggiungibile facilmente sia dall’utenza sia da chi opera nella scuola.

RISORSE STRUTTURALI:

n. 5 aule di SCUOLA DELL'INFANZIA,

- n.3 aule Covid distribuite sui due piani dell'edificio e al piano terra,
- n. 1 laboratorio polifunzionale per la SCUOLA DELL'INFANZIA,
- n. 33 aule di SCUOLA PRIMARIA dotate di LIM o monitor digitali interattivi touch screen,
- n. 1 palestra,
- n. 1 refettorio,
- n. 1 laboratorio di informatica acquistato con i Fondi Europei,
- n. 1 laboratorio scientifico acquistato con i Fondi Europei,
- n. 1 biblioteca,
- n. 1 salone polifunzionale,
- n. 2 spazi esterni,
- n. 1 ascensore,
- n. 1 montacarichi.

RISORSE ECONOMICHE: entrate per fonti di finanziamento dello STATO pari al 94,8%,
FAMIGLIE pari allo 0,6% ,UE pari al 4% , PRIVATI pari allo 0,6%.

VINCOLI

Struttura dell'edificio scolastico:

- a. trentatré classi di scuola primaria distribuite sui due piani dell'edificio e al piano terra;
- b. cinque classi di scuola dell'infanzia poste al piano terra ;
- c. assenza di scale di sicurezza esterne;
- d. assenza di scale antincendio;
- e. aule, servizi igienici e altri locali della scuola non provvisti di porte antipanico;
- f. presenza di una sola palestra (per 33 classi di scuola primaria e 5 sezioni di scuola



dell'infanzia).



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION e MISSION della scuola

Il Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo, rappresenta un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, la imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Le priorità definite sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che si intende mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze.

ESITI DEGLI STUDENTI

- Potenziare il processo di apprendimento degli alunni che si posizionano nella fascia intermedia;

- ridurre le differenze tra le classi e nelle classi attraverso una progettazione più condivisa;
- monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni;
- condividere all'interno dell'Istituto modalità di lavoro cooperative ed inclusive volte a trasformare la classe in un ambiente di apprendimento.

Nel corso del triennio, si considereranno le possibili offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa, nell'ottica dell'integrazione tra saperi formali, non formali ed informali imprescindibili dal concetto stesso di competenza e del lifelong learning (Dlgs. 13/2013).

ALLEGATI:

pdm Cecchi.docx

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025 ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

La formulazione dell'atto d'indirizzo è compito istituzionale del dirigente scolastico, organo di governo e di coordinamento dell' Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo. L' intendimento è dunque quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni.

ALLEGATI:

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.docx

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche terranno sempre conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dell'istituzione "B. Cecchi" pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione dell'Istituzione scolastica " B. Cecchi".

ALLEGATI:

curricolo d'istituto.docx

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo scopo della valutazione nella scuola dell'obbligo, infatti, non è quello di classificare gli alunni attraverso l'attribuzione di un voto numerico, ma è quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti, per consentire a ciascuno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenze e attitudini.

ALLEGATI:

Criteri valutazione.docx

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

ALLEGATI:

Curricolo Ed. civica.docx

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, al fine di

garantire il diritto all'istruzione degli alunni e la continuità del processo educativo/formativo.

ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.docx

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, per l'anno scolastico 2021/2022, presenta le seguenti caratteristiche generali:

- coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie):
- classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.
- classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Circolo, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (responsabili dell'organizzazione, funzioni strumentali e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO.docx